Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

Istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto
Via G. Puccini, 366 - 55049 VIAREGGIO (LU)
tel. 0584/962403 fax 0584/961863
sito: www.iccentromigliarinamotto.edu.it
e-mail: luic82000d@istruzione.it e-mail PEC: luic82000d@pec.istruzione.it
Cod.fisc. 82011190467

Prot. n. 5873/2026

Viareggio, 11/09/2026

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE A.T.A.
ALBO - ATTI

OGGETTO: **Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015 – Annualità 2026/2027**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:
1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*
VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*
VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*
VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;
VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;
VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;
VISTO il D.I. n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027;
VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;
TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
TENUTO CONTO che il Collegio docenti dovrà aggiornare la propria progettazione didattica ed il curricolo di Istituto mediante l'introduzione delle previsioni di cui al D.M. 9 dicembre 2025 n. 221 recante le nuove *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, come integrazione per l'annualità 2026/2027 al PTOF

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV ed il suo successivo aggiornamento, nonché nel conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: apertura della scuola al territorio ed alle esigenze delle famiglie, anche mediante progetti di pre-scuola e di estensione extracurricolare delle attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa durante l'anno scolastico e oltre.

3. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
   - Potenziamento della competenza alfabetica funzionale e delle competenze in matematica alla scuola primaria;

- Per la realizzazione delle azioni ed il monitoraggio continuo del Piano di miglioramento, il NIV integrato all'uopo, utilizza, già a partire dallo scorso anno scolastico, il modello messo a disposizione da INDIRE, che include, nella parte terminale, le forme di disseminazione alla comunità educante e di rendicontazione finale.

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➢ *commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):*
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- la piena attuazione dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 275/99;

➢ *commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*
- l'Istituto ha già avviato, negli anni precedenti, un processo di modernizzazione con ambienti di apprendimento innovativi attraverso il Piano Classi 4.0 del PNRR, che dovrà essere valorizzato, per il riverbero positivo della formazione realizzata dal Collegio lo scorso anno scolastico al fine dell'allestimento di aule tematiche in relazione all'adesione della specifica idea di "Avanguardie Educative". Resta da programmare, per il corrente anno scolastico, la messa in opera di ulteriori 2 (due) aule, sulla scorta dell'area specifica di innovazione inserita nel PTOF relativa al secondo piano della scuola secondaria di primo grado "R. Motto".

Il PTOF terrà conto delle già elencate priorità che l'Istituto Comprensivo Centro-Migliarina Motto dovrà perseguire per il triennio 2025/2028, principalmente indirizzate ad impattare (art. 1 co. 7 della L. 107/2015):
- la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue dell'Unione europea, principalmente mediante il piano di internazionalizzazione, in particolare, attraverso i progetti Erasmus+ ed eTwinning;
- la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica e della povertà educative, anche per mezzo dell'ausilio dei Patti educativi di comunità in collaborazione con l'Ente locale;
- la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, mediante specifiche azioni del PTOF che mirino a potenziare la qualità dell'inclusione scolastica dell'Istituto;
- l'alfabetizzazione ed il perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua per gli alunni provenienti da contesti migratori.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il corrente anno scolastico è adeguato a soddisfare la formazione in essere delle classi ed il supporto agli alunni con disabilità. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano in relazione alla dimensione europea dell'istruzione che caratterizza l'Istituto come beneficiario del progetto Erasmus+ Azione KA121 ed in qualità di Scuola eTwinning per l'a.s. 2026/2027, entro un limite massimo di n. 2 (due) unità. Nell'ambito dei posti di potenziamento è accantonato preliminarmente almeno un posto di docente della classe di concorso AM2B – Lingue e culture straniere nella scuola secondaria di I grado (Inglese) per il supporto del primo collaboratore al Dirigente scolastico.

A livello macro-organizzativo, nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe per la scuola secondaria di I grado. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento per tale segmento di istruzione. Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari per la scuola secondaria di I grado, nonché, di dipartimenti trasversali per la costruzione del curricolo verticale nel rispetto delle Indicazioni Nazionali del 2025 e della sperimentazione autorizzata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (ex art. 11 del DPR 275/99) sulle competenze non cognitive e trasversali di cui al D.M. 24 luglio 2026 n.

151. Il PTOF dovrà altresì prevedere – esplicitamente per esteso – il progetto autorizzato alla scuola dal Ministero.
Sempre nell'ambito della sperimentazione, il PTOF dovrà riportare un progetto di ricerca ed innovazione realizzato all'interno della flessibilità curricolare prevista dall'art. 8 del DPR 275/1999, che coinvolgano non meno di una sezione e/o di un indirizzo.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno per il corrente anno scolastico è adeguato a soddisfare le esigenze del PTOF.

La formazione del personale docente prevede, in primo piano, l'approfondimento del Modello Organizzativo Finlandese (MOF), al fine di consentire al Collegio la valutazione e la potenziale inclusione nella rete nazionale, avvalendosi delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale 21-27, di cui all'Avviso prot. n. 95165 del 24/04/2026. In accordo con i consulenti del Dirigente scolastico, il piano di formazione sarà integrato da eventuali aggiornamenti in tema di sicurezza e di privacy. Oltre a ciò, il piano di formazione prevede la presenza di un progetto rivolto al personale e finalizzato alle azioni educative e didattiche a favore del benessere scolastico. Il PTOF sarà altresì integrato con un'azione specifica finalizzata alla promozione del benessere scolastico degli alunni e delle alunne.

La formazione del personale ATA sarà organizzata in autonomia sui temi della pubblicazione degli atti e della trasparenza amministrativa ed in accordo alla Scuola polo per la formazione (IC Marco Polo Viani di Viareggio) sui temi individuati per la Rete di scuole di Ambito 14.

- commi 15-16 *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)*:
  la scuola tutta dovrà ispirare il proprio operato rispetto alle Linee guida nazionali "Educare al rispetto per la parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", prodotte dal Ministero (art. 1 co. 16, L. 107/2015).

- comma 20 *(Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria)*:
  compatibilmente alla disponibilità dei docenti che ne hanno titolo ed in relazione al dispiegarsi dei quadri orari, è data priorità all'implementazione delle ore destinate alla lingua inglese, anche attraverso le iniziative connesse all'Agenda Nord, di cui all'Avviso prot. n. 55669 del 10/03/2026.

- commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:
  - presenza all'interno del PTOF di specifici moduli di orientamento formativo e di azioni specifiche per l'orientamento in capo al tutor;
  - presenza nel PTOF di almeno un'attività di ampliamento dell'offerta formativa collegata all'obiettivo prioritario di cui all'art. 1 co. 7 lettera s) della L. 107/2025, per la "definizione di un sistema di orientamento";
  - presenza nel PTOF di azioni legate alla continuità e verticalità nell'Istituto;
  - valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, anche con la previsione di piani didattici specifici per gli alunni con plusdotazione cognitiva e ad alto potenziale e di protocolli specifici per gli studenti-atleti.

5. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, occorrerà prevedere all'interno del PTOF:
   a) azioni per l'inclusione scolastica che prevedano specifiche strategie per la continuità;
   b) presenza di interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

6. Oltre l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, la scuola sostiene l'adesione delle classi di ogni ordine ai progetti nazionali e territoriali di educazione motoria.

7. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti convolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale di alunni ed alunne che partecipano a progetti di mobilità internazionale ed adotta il Protocollo Intercultura per l'inclusione degli alunni provenienti da contesto migratorio. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per alunni ed alunne anche in collaborazione con enti del terzo settore. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti nell'ambito del programma Erasmus+ e della Community eTwinning. Il PTOF dovrà prevedere, in accordo con la F.S. di area, almeno due azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e per il plurilinguismo.

8. I progetti e le attività sui quali si utilizzano i docenti dell'organico del potenziamento fanno esplicito e motivato riferimento al Piano per l'internazionalizzazione, già adottato e fatto proprio dal Collegio con formale deliberazione lo scorso anno scolastico.

9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano "RiGenerazione scuola", il curricolo di istituto deve essere integrato dalla sicurezza stradale introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, dall'educazione finanziaria introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21, tenendo conto dell'età degli alunni e delle alunne coinvolti.

10. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) dovrà essere fatto esplicito riferimento al PUIA approvato in Consiglio di Istituto ed al Piano approvato dal Collegio, con le limitazioni di utilizzo segnalate dal Dirigente scolastico in accordo con il DPO e con la formazione da questi ricevuta lo scorso anno scolastico. In particolare, per l'uso di applicazioni specifiche alla scuola secondaria di primo grado, dovrà sempre essere richiesta l'esplicita autorizzazione da parte dei genitori.

11. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18, prevedendo – esplicitamente e per esteso – il Codice interno. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: previsione dello servizio di "sportello d'ascolto" e valorizzazione del progetto ministeriale "AscoltaMI" solo per coloro che ne sono destinatari all'interno dell'Istituto Comprensivo.

12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, le forme di monitoraggio e di valutazione/rendicontazione. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. In particolare, il PTOF dovrà includere almeno un progetto la cui realizzazione è prevista nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche.

13. Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle FF.SS., in particolare dell'area PTOF per essere approvato dal Collegio dei docenti entro il mese di ottobre 2026, al fine della successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Davide Cammisuli
(documento firmato digitalmente nel rispetto della vigente normativa)